

IL PDL VUOLE LA VIA EMILIA BIS

Infrastrutture "La nostra città corre il rischio di essere isolata"
Rondoni chiede di portare il dibattito in Consiglio comunale

Forlì corre il rischio di essere isolata a causa della debolezza di infrastrutture e collegamenti con le altre città della Romagna e di restare così fuori dai principali progetti futuri riguardanti gli assi viari, E45 e E55, con disagi per i cittadini e ostacoli allo sviluppo economico. Parte da questo presupposto la convinzione del Pdl della "bontà" del progetto della via Emilia bis. E di fronte

alle "perplexità sull'utilità dell'opera" espresse dal sindaco Balzani, ma non dal presidente Bulbi e da tutti gli altri colleghi sindaci, oltreché da Unindustria e Camera di Commercio, nel corso della presentazione, Alessandro Rondoni, capogruppo del Pdl in Consiglio, chiede di conoscere meglio la posizione del Comune di Forlì di fronte alla palesata "ambiguità nelle scelte progettuali future che dimostra

ancora una volta la mancanza di coesione istituzionale, anche con la Regione, e l'assenza di una programmazione da parte degli enti locali della Romagna sullo sviluppo infrastrutturale del territorio con relativi collegamenti regionali e nazionali". Anche perché - fa sapere l'esponente di minoranza - finora sulle grandi infrastrutture in Consiglio con vi è stato alcun dibattito.



Alessandro Rondoni